

SICUREZZA: PROMESSE MANTENUTE

«In questura più agenti degli anni scorsi: confermati i rinforzi»

Tonelli (Lega) replica alle lamentele del Comune: «Parlano i numeri: piano di assunzione straordinario»

RIMINI

ANDREA ROSSINI

«A volte le promesse vengono mantenute: a Rimini è stata finalmente assegnata tutta l'attenzione che merita, la questura è stata rafforzata e lo sarà ancora di più in futuro grazie all'assunzione e all'entrata in servizio nei prossimi tempi in tutta Italia di migliaia tra poliziotti e carabinieri, a fronte del mantenimento delle stesse notevoli quote di rinforzi che hanno garantito la sicurezza la scorsa estate. Un'inversione di tendenza, quella dell'attenzione alle forze dell'ordine, dopo gli anni di tagli e sacrifici imposti dai precedenti governi a guida Pd. Sconcertano, di fronte all'evidenza dei numeri, le lamentele contro il governo e in particolare il ministro Salvini dell'assessore Jamil Sadegholvaad, espressione di quel partito responsabili dei principali disastri a discapito del settore». Per Gianni Tonelli, segretario generale aggiunto del Sap (Sindacato autonomo di polizia) e deputato leghista, la realtà dei fatti «boccia» l'uscita del politico riminese «senza possibilità di riparare a settembre». Le lagnanze del Comune all'inizio della stagione sono in realtà una vecchia abitudine, magari per strappare qualche risorsa in più a Roma. Ma l'aver puntato il dito sulla polizia, cifre alla mano, «non sembra l'argomento migliore per fare pole-

mica: troppo facile spazzare il campo da inesattezze e tentativi di fare propaganda per chi ha dato il via agli arruolamenti straordinari per rimediare agli errori della sinistra».

I numeri riminesi

Tornando a Rimini, palazzo Garraffi dimentica che in questura, soltanto tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019, sono arrivati 45 nuovi agenti, 22 dei quali neoassunti (fonti del Viminale indicano la città tra le dieci in Italia con il maggiore incremento previsto). Si è quindi rimesso in moto un sistema di *turn-over* bloccato da dieci anni superiore ai pensionamenti. «Il saldo, in attesa delle assunzioni già programmate è già positivo. Limitandosi alla sola questura nel 2017 poteva contare 287 persone, l'anno successivo, grazie agli effetti dei tagli voluti dal Pd è sceso a 280. Adesso l'organico conta 303 unità. Ventitré persone in più, senza contare quelli in servizio nelle specialità, polstrada, postale, polfer». Un'inversione di tendenza – sottolinea Tonelli - resa possibile dalle nuove priorità: «E finita la stagione dei disastri a discapito della sicurezza e di chi pensava che poliziotti e carabinieri fossero già troppi». C'è di più: il sottosegretario leghista alla Giustizia Jacopo Morrone, ha confermato l'arrivo di altri trenta agenti alla questura

di Rimini, entro il prossimo aprile 2020. «Si parla di organici veri, dati strutturali: quelli che pesano di più». Ma anche riguardo agli aggregati estivi della polizia i numeri non sono cambiati di una virgola rispetto a quelli garantiti lo scorso anno, quando si era avuto un incremento record. Il questore Francesco De Cicco condivide con il suo predecessore Umberto Improta la priorità della sicurezza dei cittadini (e della percezione della sicurezza) e fin dal suo arrivo lavora in vista dell'estate: il 27 giugno, intanto, saranno aperti i posti fissi di polizia di Riccione e Bellaria Igea Marina.

Dalla Prefettura, infine, dopo le esternazioni dell'assessore, sono trapelate ulteriori rassicurazioni riguardo ai tempi di arrivo dei rinforzi (64 agenti a luglio) e sulla previsione di contingenti speciali (dirottati per l'occasione da altre parti della regione) in concomitanza con i grandi eventi. Come prima, più di prima. Per quanto riguarda i carabinieri, è fissato l'arrivo di



Peso:54%

230, il contingente più importante sarà a Rimini dall'inizio della prossima settimana. La Finanza invierà in riviera più di ottanta divise. Il numero complessivo dei rinforzi nell'ambito del potenziamento predisposto dal Viminale in vista della stagione estiva destinato a Rimini - senza contare gli aggregati regionali

dell'ultim'ora mossi nello scacchiere della sicurezza - sarà di 379 unità. Il prefetto Alessandra Camporota è nelle condizioni di garantire a residenti e turisti un'altra estate all'insegna di divertimento e sicurezza. Al Comune non resta che fare, come sempre, la sua parte, evitando di dare i numeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AUMENTO IN DUE ANNI

Il segretario generale aggiunto del Sap: «La questura nel 2017 aveva 287 persone, nel 2018 con i tagli Pd è scesa a 280 Ora conta 303 unità»



Sopra il segretario generale aggiunto del Sap e deputato leghista Tonelli



Peso:54%